



Regione Umbria

Giunta Regionale

**Direzione Governo del territorio,
Ambiente, Protezione civile**

Protocollo comunale

Marca da bollo € 16,00

**Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11
FONDO NAZIONALE PER LA LOCAZIONE**

Richiesta di assegnazione del contributo sul canone d'affitto di cui al Bando di concorso approvato dall'Amministrazione comunale con Determinazione del Responsabile dell'Area Demografica e Sociale n. 82 del 13/10/2021.

(NB: I richiedenti devono indicare TUTTI i dati richiesti e contrassegnare le caselle per le condizioni oggettive e soggettive che ricorrono. Per ulteriori informazioni vedere note alla compilazione).

AL COMUNE DI TREVİ (PG)

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE (art. 75) **E PENALI** (art. 76) disciplinate dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, cui posso andare incontro **in caso di dichiarazioni false o mendaci**, ed in tal senso ammonito, **ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000**

Il/La sottoscritto/a

(NB: chi è nato in Italia indichi Comune e Provincia; i nati all'estero indichino lo Stato di nascita e la sigla "EE" come provincia.)

Cognome _____ Nome _____,

Nato/a Comune/Stato _____, prov. _____, il _____,

sexso ☐ M ☐ F, Residente in Comune di _____, prov. (____),

indirizzo _____, c.a.p. (____).

Codice fiscale | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

**CHIEDE L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEL CANONE DI AFFITTO
E SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:**

DICHARA	
SEZIONE 1	Di essere, alla data di pubblicazione del bando: ☐ cittadino/a italiano/a. ☐ cittadino/a di un Paese dell'Unione Europea diverso dall'Italia. ☐ cittadino/a di un Paese non aderente all'Unione Europea e di essere in regola con le vigenti norme sull'immigrazione. (*) <i>(NB: contrassegnare una sola casella)</i> <i>(*) Allegare copia del permesso di soggiorno, permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o la carta di soggiorno.</i>
	☐ di avere, alla data di pubblicazione del bando, residenza anagrafica nel bacino di utenza a cui appartiene il Comune che emana il bando e in Umbria da almeno 5 anni consecutivi. oppure ☐ di prestare, alla data di pubblicazione del bando, attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale da almeno 5 anni consecutivi in Umbria. (*) <i>(*) Se il richiedente non ha 5 anni di residenza in Umbria, deve presentare la domanda al Comune in cui si trova l'alloggio occupato oggetto del contratto di locazione.</i>

DICHIARA INOLTRE	
SEZIONE 4	☐ che nessuno dei componenti del nucleo familiare è titolare del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggi ubicati sul territorio nazionale neanche in quota parte. Oppure ☐ che uno dei componenti del nucleo familiare è titolare del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su di un alloggio, o sua quota parte, ubicato sul territorio nazionale ma che esso NON È ADEGUATO AL NUCLEO FAMILIARE ai sensi dell'art.3 commi 6, 7 e 8 del Regolamento regionale n.1/2014 coordinato con il Regolamento n.4/2018. <i>(NB: NON è comunque consentito il possesso di diritti reali su più di un alloggio indipendentemente dall'adeguatezza. Le condizioni di adeguatezza previste dal regolamento sono riportate in dettaglio nelle "modalità di compilazione", sezione 4.)</i>
SEZIONE 5	Dichiara che per il canone d'affitto 2020 ☐ nessun componente del nucleo familiare ha fruito di altri contributi pubblici integrativi del canone di affitto ad eccezione della quota eventualmente erogata con il reddito di cittadinanza, né delle detrazioni d'imposta effettuate in sede di presentazione della dichiarazione dei redditi.

DICHIARA che nell'anno 2020	
SEZIONE 6	1) era titolare del contratto di affitto stipulato con _____ registrato in data ____/____/____ al n._____, presso l'Ufficio del Registro di _____ _____, per l'affitto dell'alloggio sito in Comune di: _____ indirizzo: _____ di dimensione pari a _____ mq, avente i seguenti estremi catastali: F _____ p. _____ sub _____ cat. _____ ☐ di proprietà privata ☐ di proprietà pubblica per cui è stato corrisposto un canone complessivo di € _ _ _ _ _ ,00 per un periodo di n. _____ mensilità.
	2) era titolare del contratto di affitto stipulato con _____ registrato in data ____/____/____ al n._____, presso l'Ufficio del Registro di _____ _____, per l'affitto dell'alloggio sito in Comune di: _____ indirizzo: _____ di dimensione pari a _____ mq, avente i seguenti estremi catastali: F _____ p. _____ sub _____ cat. _____ ☐ di proprietà privata ☐ di proprietà pubblica per cui è stato corrisposto un canone complessivo di € _ _ _ _ _ ,00 per un periodo di n. _____ mensilità.
	3) era titolare del contratto di affitto stipulato con _____ registrato in data ____/____/____ al n._____, presso l'Ufficio del Registro di _____ _____, per l'affitto dell'alloggio sito in Comune di: _____ indirizzo: _____ di dimensione pari a _____ mq, avente i seguenti estremi catastali: F _____ p. _____ sub _____ cat. _____ ☐ di proprietà privata ☐ di proprietà pubblica per cui è stato corrisposto un canone complessivo di € _ _ _ _ _ ,00 per un periodo di n. _____ mensilità.

SEZIONE 1

Deve essere presentata una sola domanda per nucleo familiare e presso un solo Comune.

Il titolare della domanda (richiedente) è generalmente il titolare del contratto di locazione che deve presentare la domanda nel Comune dove risiede, purché abbia maturato almeno 5 anni di residenza in Umbria.

Se non ha almeno 5 anni di residenza in Umbria, può presentare la domanda di contributo solo se lavora in maniera stabile ed esclusiva o principale da almeno 5 anni in Umbria. In tal caso la domanda va presentata al Comune dove si trova l'alloggio occupato oggetto del contratto di locazione corrente.

I requisiti di cui ai punti a) e b) della Sezione 1 devono essere posseduti solo dal richiedente.

Let. a) Per la valutazione del rispetto delle norme di riferimento in materia di immigrazione, si richiama quanto stabilito nel "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione di straniero" di cui al D. Lgs n. 286/1998 (art.20 L..R 23/2003 e ss.mm.)

Let. b) Ai fini della valutazione del requisito relativo all'attività lavorativa, (art.3 c.5 del Reg.reg. n.1/2014 integrato con il Reg.reg. n.4/2018), si considera **attività lavorativa**:

- **stabile ed esclusiva**: se, negli ultimi cinque anni è stata svolta dal richiedente interamente nel territorio regionale;
- **principale**: se negli ultimi cinque anni, nell'arco temporale di ciascun anno, è stata svolta nel territorio regionale nella misura di almeno il sessanta per cento della retribuzione complessiva o del tempo lavoro.

SEZIONE 2

Lettera a) spuntare la prima casella se il nucleo familiare nel 2019 ha percepito redditi fiscalmente imponibili oppure la seconda se il nucleo familiare nel 2019 ha percepito solo redditi o sussidi per i quali non è tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi. Se il nucleo percepisce entrambe le tipologie di reddito barrare solo la prima casella

(Per la definizione di redditi e sussidi esenti da imposte fare riferimento alle indicazioni dell'Agenzia delle Entrate)

Lettera b) il richiedente deve indicare nello spazio il valore dell'ISEE 2021 ordinario o corrente. L'importo ammissibile è compreso tra zero ed € 30.000,00. Il nucleo familiare che ha subito una riduzione di reddito causata dall'emergenza COVID-19 indica il valore ISEE corrente (Rilasciato a seguito della riduzione del reddito IRPEF superiore al 25% in base alla vigente normativa).

SEZIONE 3

Devono essere indicati i dati di tutti i componenti dello stato di famiglia anagrafico alla data del bando. La dichiarazione deve corrispondere a quanto iscritto all'anagrafe comunale.

In caso i componenti del nucleo familiare siano più di sette, possono essere aggiunte altre copie della seconda pagina del modulo di domanda sbarrandone la sezione 2.

SEZIONE 4

I requisiti di cui al punto primo o secondo di questa sezione devono essere posseduti da tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico, compreso il richiedente.

Ai fini del possesso dei requisiti di impossidenza, NON si tiene conto del diritto di proprietà, comproprietà o degli altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale che, in sede di separazione personale dei coniugi o di scioglimento degli effetti civili del matrimonio, è stata assegnata al coniuge o all'ex coniuge e non è nella disponibilità del richiedente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 6 del Reg. Regionale n. 1 del 4 febbraio 2014 coordinato con il Regolamento Regionale n.4 del 28/02/2018, pubblicato nel supplemento ordinario n.1 al Bollettino Ufficiale serie generale n. 9 del 28 febbraio 2018 si considera adeguato al nucleo familiare un alloggio qualora sussistano una o entrambe le seguenti condizioni:

- a) Consistenza dell'immobile: calcolata dividendo per sedici la superficie abitativa, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni. Dalla suddivisione si ottiene un numero di vani convenzionali. Le eventuali cifre dopo la virgola sono arrotondate per difetto sino a 0,5 e per eccesso al di sopra di 0,5. Il numero ottenuto è rapportato a quello dei componenti il nucleo familiare e l'alloggio si considera adeguato, qualora tale rapporto è uguale o superiore ai seguenti parametri:
 - 1,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di una persona;
 - 2 vani convenzionali per un nucleo familiare di due persone;
 - 2,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di tre persone;
 - 3 vani convenzionali per un nucleo familiare di quattro persone;
 - 3,5 vani convenzionali per un nucleo familiare di cinque persone ed oltre;
- b) Reddito da fabbricati annuo complessivo dichiarato ai fini fiscali dal nucleo familiare superiore ad € 200,00;

Si considera comunque adeguato un alloggio accatastato nelle categorie A/1, A/8 e A/9.

Non possiede il requisito dell'impossidenza (di cui all'art 29, comma 1, lettera c) della legge regionale 23/03 e ss.mm.ii,) **il nucleo familiare proprietario di più alloggi, o quote parte di essi, anche se tutti inadeguati.**

SEZIONE 5

Per il canone d'affitto 2020 nessuno dei componenti dello stato di famiglia deve aver percepito contributi a sostegno dell'affitto o detrazioni d'imposta dalla dichiarazione dei redditi. L'unica eccezione ammissibile è la quota per l'affitto erogata con il reddito di cittadinanza per coloro che lo percepiscono.

SEZIONE 6

Per ogni contratto di locazione valido nel 2020, indicare l'ammontare complessivo corrisposto ed il numero di mensilità. L'eventuale franchigia corrisposta alla sottoscrizione di un nuovo contratto NON va conteggiata nell'importo.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a sostegno della locazione, previsti dall'art.11 della L. 431/98.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trevi, C.F. e Partita IVA 00429570542, con sede in Piazza Mazzini n. 21 - 06034 Trevi (PG); e-mail: info@comune.trevi.pg.it; PEC: comune.trevi@postacert.umbria.it; Centralino: 0742-3321, nella persona del Sindaco Bernardino Sperandio suo legale rappresentante.

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679):

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.comune.trevi.pg.it.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

Il Comune, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Il trattamento si fonda sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico.

Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: Concessione ed erogazione di contributi a sostegno dell'affitto, ivi compresi gli adempimenti relativi alle attività di verifica e controllo nonché agli obblighi di trasparenza e informazione dettati dalla normativa nazionale e comunitaria.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679):

Sono oggetto del trattamento ai sensi della presente informativa tutti i dati richiesti per la partecipazione al richiamato Bando specificati nei campi della modulistica di accesso e negli allegati da trasmettere unitamente alla domanda, comprendendo anche dati comuni (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679), particolari (ex art. 9 Reg. (UE) 2016/679).

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):

Il conferimento dei dati presenti è obbligatorio. Il loro mancato inserimento non consente di avviare e completare la procedura di valutazione dell'istanza ai fini della concessione del contributo previsto dal Bando.

6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679):

All'interno dell'Amministrazione Comunale i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori dell'Ufficio Servizi Sociali.

All'esterno dell'Amministrazione Comunale i dati sono:

- comunicati alla Regione Umbria e allo Stato;
- trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679):

Non è previsto il trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).

8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti dalle specifiche normative.

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679):

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza di accesso al Comune di Trevi è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Trevi (PG), reperibile all'indirizzo <https://www.comune.trevi.pg.it/pagine/privacy-000>, e-mail: luca@studioiadecola.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679):

I dati forniti non sono soggetti a processi decisionali automatizzati né a profilazione (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).